

Rapporto sulle attività dell'anno 2009

Assemblea generale 2009

L'assemblea generale si è svolta l'11 febbraio 2009, alla presenza di 37 soci (vedi verbale inviato a suo tempo).

Lavori del Comitato

Nel 2009, il Comitato si è riunito il 30 gennaio, l'11 febbraio, il 27 maggio, il 16 giugno, il 22 luglio, il 9 novembre e il 17 dicembre.

Consiglio degli Anziani

Rapporto del delegato del Club Pensionati Marco Blaser sulle attività 2009

“Il 2009 è stato un anno assai intenso sia per la verifica dell'operazione sui costi della salute sia per l'avvio di nuovi progetti, fra i quali l'appoggio alla creazione, in Ticino, del MEDICO DI FAMIGLIA. La creazione di quest'anello di congiunzione fra il paziente e il sistema sanitario, sempre più specializzato, dovrebbe dare un valido contributo al contenimento dei costi e perciò frenare l'esplosione dei premi. Il tema è stato analizzato con il presidente dell'OMCT dott. Franco Denti e approfondito nelle sedi deputate del Consiglio. Si è quindi deciso di appoggiare l'iniziativa che vorrebbe creare una struttura per la Medicina di famiglia anche nella Svizzera italiana.

Nel 2009, sono pure stati approfonditi i contatti con il Consiglio dei giovani, allo scopo di istituzionalizzare un canale di reciproca informazione sui temi che occupano e preoccupano le due realtà generazionali (anziani e cittadini “ventenni”). Lo scambio d'idee e di documenti e l'avvio d'iniziative in comune, hanno portato ad utili sinergie. La prossima operazione comune sarà per la votazione del 7 marzo 2010 in merito alla proposta di decurtazione delle rendite AVS, che sarà vissuta all'insegna di una solidarietà intergenerazionale, con l'invito a votare NO al penalizzante progetto pensionistico.

Grazie alla nomina nazionale della signora Porta-Maricelli, il Consiglio si è poi inserito nel dialogo sulle tematiche intercantionali concernenti la popolazione anziana, il cui aumento potrebbe creare problemi di non facile soluzione in tutto il Paese.

Una particolare attenzione è stata dedicata alla qualità della vita da garantire agli anziani. Nelle riunioni precedenti la pausa estiva, sono inoltre stati affrontati sia il tema dell'esenzione della tassa di ricezione radiotelevisiva per gli anziani meno abbienti (beneficiari della complementare) sia il tema dell'eliminazione della barriera dei 70 anni ancora in vigore sul piano politico in Ticino per la nomina ad incarichi istituzionali.

Il successo più recente è stato registrato all'Assemblea straordinaria CORSI del 28 novembre quando, quasi all'unanimità, il vincolo è stato cancellato dai nuovi Statuti dell'organizzazione istituzionale per la radiotelevisione nella Svizzera italiana (proposta Consiglio degli anziani e dott. Giordano Zeli).

Nel corso dell'anno, si sono pure tradotti in rapporti propositivi gli accordi raggiunti con la RSI per lo spazio da dedicare ai problemi degli anziani nei programmi radiotelevisivi. Nel prossimo mese di febbraio, si terrà una seduta orientativa in vista della creazione di possibili rubriche che la RSI intenderebbe dedicare alle tematiche più spigolose.

Il Consiglio ha anche partecipato alle riunioni orientative di "VITA PIÙ" nell'ambito della prima edizione del salone per gli anziani, svoltosi a Lugano nella prima fine settimana di giugno.

Particolare attenzione è stata riservata alla proiezione dell'invecchiamento della popolazione. Nel 2030, un terzo dei ticinesi sarà in età AVS e una persona su dieci avrà compiuto gli ottant'anni! Una realtà che esigerà, fra l'altro, una maggior cura sia nella progettazione urbanistica sia nella creazione di alloggi a misura dell'anziano.

Dovranno essere individuate nuove strategie in sintonia con la tendenza demografica. Nell'ambito del promovimento di una politica a favore della terza età, il Consiglio è intervenuto alla giornata "Tertianum" tenutasi a Locarno per sensibilizzare la collettività e il mondo politico sulle sfide che dovranno essere affrontate in un futuro prossimo. Fra le quali, l'elaborazione di nuovi indirizzi nella pianificazione urbanistica e l'adeguamento delle strutture architettoniche dei nuovi quartieri (esempio Cornaredo). Proseguire sulla via dei casermoni periferici delle metropoli (Parigi, Napoli, Marsiglia, ecc.) sarebbe operazione assurda in netta controtendenza con le più autorevoli raccomandazioni. Bisognerà invece creare condizioni di vita ideali per gli anziani. Agli ultrasettantenni, in buona salute ma con forze fisiche minori, va data la possibilità di continuare a contribuire alla crescita economica e culturale della società civile, attraverso i nuovi mezzi di comunicazione.

Sono riflessioni che ci auguriamo non cadano nel vuoto e riescano a sfuggire all'egoismo e all'assoluta ricerca del profitto da parte di cinici imprenditori che, privi di sensibilità sociale, non vogliono tener conto delle nuove esigenze del prossimo!

Un anno intenso, con ben dieci sedute ufficiali e molti importanti rapporti.

Purtroppo gli echi sono stati scarsi. Sono mancate le reazioni del Consiglio di Stato, poco incline a tener conto dei pareri elaborati in comune con consulenti di chiara fama. Auguriamoci che, superata la paralisi creata dalla crisi economica, il mondo politico possa tornare ad occuparsi anche di progetti e strategie della gestione pubblica a media e a lunga scadenza. Alla nostra generazione è affidato il compito di suonare il campanello d'allarme!"

Le attività sociali

- Nel 2009, il Comitato si è occupato anche di problemi sociali e amministrativi riguardanti i soci.
- Il Comitato ha reagito all'abolizione dell'esenzione del canone radiotelevisivo, per le pensionate e i pensionati SRG SSR idée suisse, con la seguente lettera indirizzata al Direttore Generale:
"Egregio signor direttore Walpen,
il nostro comitato si è occupato della nuova situazione venutasi a creare con la soppressione del

canone radiotelevisivo gratuito per i pensionati.

Abbiamo preso nota delle decisioni del Consiglio d'amministrazione in merito al pacchetto di risparmi della SRG SSR idée suisse. Desideriamo tuttavia attirare la sua attenzione sul fatto che la classe più colpita è quella dei pensionati della prima ora, molti dei quali non usufruiscono di una rendita della cassa pensione completa o elevata. Anche se capiamo le ragioni del risparmio, desideriamo proporle che la Direzione generale riconsideri questa soppressione del canone gratuito almeno per quei casi difficili che sono a sua conoscenza e a conoscenza anche delle singole regioni.

In seconda istanza, desideriamo proporle di riconsiderare la reintroduzione del canone gratuito per i pensionati quando le finanze della SRG SSR idée suisse riprenderanno vigore e quest'ultima sarà di nuovo in grado di finanziare quest'emolumento che ora viene tolto ai pensionati. Siamo certi che lei vorrà benevolmente considerare quanto sopra esposto e che la sua risposta, che noi speriamo favorevole, potrà andare a beneficio delle persone meno abbienti.

In fiduciosa attesa, la ringraziamo già sin d'ora dell'attenzione che vorrà dar a questo nostro scritto e, nel frattempo, le porgiamo i nostri migliori saluti".

Le attività culturali e ricreative

*** Un ricordo delle nostre gite e "colombata", Studio 2 RSI, 8 aprile 2009**

Il nostro collega Fritz Schumacher ci ha fatto la bella sorpresa di mostrarci un assemblaggio di tutti i filmati da lui realizzati, in occasione delle nostre gite e manifestazioni.

Lo ringraziamo nuovamente per l'assiduità con la quale documenta i momenti che passiamo insieme.

Al termine, i numerosi partecipanti si sono poi ritrovati al Bar della RSI per la consueta "colombata" e il tradizionale scambio degli auguri pasquali.

*** Corso aggiornamento guida / TCS, Rivera, 22 aprile 2009**

Resoconto di Fausto Sassi:

"Il 22 aprile, un bel gruppetto di soci del nostro Club si è ritrovato a Rivera, alla sede del TCS, per seguire un corso d'aggiornamento sulle norme della circolazione, compresi i vari e sempre imprevedibili cartelli stradali.

La teoria comprendeva, infatti, la nuova segnaletica stradale, il comportamento nelle rotonde, le precedenza, ecc. Mentre nella pratica, ci siamo confrontati con le frenate d'emergenza su differenti coefficienti d'aderenza e i modi di evitare gli ostacoli.

Il costo del corso era di 100.- fr. e comprendeva caffè con croissant alle 10.00 e il pranzo.

I partecipanti, ognuno con la propria vettura, si sono dimostranti pimpanti e pieni d'adrenalina. Sì, perché non si è trattato di constatare soltanto che alcuni cartelli stradali c'erano usciti dalla mente o che certe norme erano cambiate, ma anche di affrontare prove pratiche, quali le frenate d'emergenza a 50/60 chilometri l'ora su strada bagnata (era bagnata davvero) o frenate su terreno "innevato" (e si scivolava davvero) oppure frenate in velocità cercando di evitare gli ostacoli. Quasi roba da Rally! seguiti con grande attenzione e gentilezza da due ottimi professionisti: Milton Lafranca per la parte teorica e Edy Salmina (non quello della RSI) per la parte pratica.

E' stata davvero una giornata piena d'emozioni che ci ha portato a rassicurarci come persone al volante e a conoscere più da vicino la nostra autovettura che, spesso, non sappiamo padroneggiare in tutte le sue potenzialità. Siamo tornati a casa verso le 16.00, tutti con un certificato di partecipazione.

Ora sappiamo anche come comportarci nelle rotonde e con la pista ciclabile del Monte Ceneri!

Ragazzi, lo consiglio davvero a tutti!”.

* **La Reggia di Venaria e i tesori dell'antico Egitto, 7 maggio 2009**

Favorita da uno splendido sole, la gita a Venaria è stata molto apprezzata dai 54 partecipanti. Molto interessante è stata la scoperta della Reggia e dei suoi giardini e soprattutto la mostra dedicata ai tesori dell'antico Egitto. Sono piaciuti molto anche il borgo medioevale di Venaria, con le sue chiese, le sue piazzette e i tipici negozi artigianali e, non da ultimo, l'ottimo pranzetto.

* **Museo della Radio / La sagra del maialino – 16 giugno 2009**

Un tempo splendido ha fatto da sfondo alla giornata, cominciata il mattino con la visita del Museo della Radio al Monte Ceneri. Tutti i partecipanti (ben 63) sono rimasti piacevolmente sorpresi dalla passione con la quale i due responsabili del Museo hanno raccolto l'interessante collezione di cimeli e documenti, che illustra l'evoluzione tecnica della radio e della televisione, dalla loro nascita ai nostri giorni.

Il pranzo si è svolto al Centro diurno di Rivera. Ottimo come sempre il maialino e tutti i vari contorni, compresi i dolci e le torte fatte in casa dai nostri soci.

* **Gita in Vallese del 14 luglio 2009**

Il mattino abbiamo visitato la Mostra “Le opere del Museo Pushkin di Mosca” alla Fondazione Gianadda di Martigny. Poi ci siamo soffermati nel bellissimo parco per pranzare e ammirare le diverse sculture all'aperto. Nel pomeriggio ci siamo spostati a St-Léonard dove, con una barca, abbiamo solcato le acque del più grande lago sotterraneo navigabile d'Europa. Sulla via del ritorno, abbiamo fatto una breve pausa per acquistare le albicocche e i pomodori del Vallese. La giornata si è poi conclusa degnamente al Ristorante Stella Alpina di Bedretto per un gustoso risotto ai mirtilli e funghi porcini.

A detta dei 50 partecipanti, è stata proprio una bella gita!

* **Alle pendici del Monte San Giorgio – 26 agosto 2009**

Il commento di Adriano Pellandini:

“Uno dei meriti del Club Pensionati RSI consiste nel far conoscere ai propri soci le plaghe più belle della Svizzera. Con queste iniziative, gli ex collaboratori RSI possono apprezzare luoghi e località che durante la vita attiva non ebbero l'occasione di percorrere.

Questa passeggiata del Club ci ha fatto esclamare: “Perché compiere lunghi viaggi all'estero, quando a casa nostra si possono ammirare così tante bellezze?” La gita era, infatti, prettamente “ticinese”, e aveva come meta la regione del Monte San Giorgio (975 m/sm), patrimonio mondiale dell'UNESCO. La diana fu data da alcuni tuoni, che non scoraggiarono la quarantina d'iscritti, che poi furono accompagnati dal sole per tutta la giornata.

La prima tappa fu di fronte all'atelier del barbuto artista-pittore Fiorello Fiorini da Perugia e dal 1974 in Svizzera. Personaggio interessante, dai tratti...francescani, agile di lingua quanto ad usare il pennello. Ma, non di sola arte vive l'uomo. E a suscitare l'appetito nell'attesa del pranzo, ci pensò Dario Bernasconi, che già di buon mattino aveva iniziato ad allestire un sostanzioso aperitivo. Sull'ampia tavola facevano bella mostra le leccornie disposte artisticamente attorno alle bottiglie di Merlot, offerte dal socio produttore Tita Bernasconi.

L'allegria brigata, confortata dall'ottimo Merlot, si avviò poi alla volta dell'Albergo Serpiano. Meraviglia delle meraviglie! Le tavole erano imbandite sulla terrazza-belvedere e i commensali poterono ammirare, grazie al cielo terso, la vista sul Ceresio, sul monte Brè e sul San Salvatore. Dopo il pranzo (roastbeef al timo selvatico del Serpiano, tortino ai fiori di sambuco del San Giorgio), gli uomini compirono quattro passi all'ombra dei frondosi faggi, mentre le signore accettarono l'invito del direttore a visitare l'albergo. Poi partenza per Meride, dove il signor Alberto Doninelli – che già nel corso del mattino ci aveva spiegato la topografia del San Giorgio e mostrato la vecchia miniera di barite, – ci fece visitare la chiesa di San Silvestro a Meride, già menzionata nel 1483. Le decorazioni barocche del coro, i fastosi affreschi che rivestono le pareti e la volta presentano “quanto di meglio esiste nel Sottoceneri”: elogio, questo, della ricercatrice Elisabetta Keller (Atlantis Verlag 1972). Le opere pittoriche, risalenti al 1690, sono di Francesco Antonio Giorgioli di Meride (1665 – 1725), che fu attivo in tutta la Svizzera, in Italia, in Austria e in Polonia.

La tappa successiva fu la visita del Museo dei Fossili a Meride. Il signor Doninelli, si rivelò profondo conoscitore dei reperti fossili esposti nel piccolo, ma importante museo, che, tra l'altro, ospita i calchi della ricca fauna del Triassico medio del Monte San Giorgio.

Un grazie alle solerti organizzatrici Nada e Flavia Piffaretti, al socio Dario Bernasconi e alla guida Alberto Doninelli”.

- Visita Mulini di Maroggia e castagnata – 27 ottobre 2009

In una cinquantina circa abbiamo dapprima visitato i Mulini di Maroggia, con la splendida e appassionata guida del Dir. Fontana. Veramente bello il vecchio fabbricato e particolarmente interessante è stato conoscere tutti i retroscena lavorativi che stanno dietro la farina, con la quale si produce in Ticino la maggior parte dei vari tipi di pane e di dolci.

Al termine, ci siamo ritrovati allo Spazio San Gottardo di Melano per un ricco spuntino e una squisita castagnata, preceduti da una simpatica presentazione dei diversi tipi di pane da parte di Claudio Turuani, Presidente dell'Associazione dei Panettieri Ticinesi.

- Pranzo di Natale, Cadro, 26 novembre 2009

Anche quest'anno il pranzo di Natale è stato un vero successo. Veramente ottimo il ricco buffet di antipasti e di dolci, servito dal Ristorante Panoramica.

L'allegria compagnia (oltre una settantina) si è poi intrattenuta fino a pomeriggio inoltrato fra simpatiche chiacchierate e giochi vari.

Per l'occasione è stato regalato ai presenti (e spedito ai non presenti) uno stampato delle edizioni Ulivo con la raccolta di pensieri poetici di Luca Stacchi (socio del nostro Club), mancato prematuramente in agosto a cinquant'anni.

- “La memoria del bosco” documentario di Romano Venziani e panettonata, 17 dicembre 2009

Il film ha affrontato con grande sensibilità il tema del rapporto dell'uomo con il bosco nel Ticino del passato, del suo sfruttamento, delle tecniche di taglio e del trasporto del legname.

Il documentario ha destato un forte interesse nei circa settanta partecipanti alla proiezione, dopo la quale Romano Venziani ha puntualmente risposto alle curiosità dei presenti.

L'incontro si è concluso con un'ottima “panettonata” al Bar della Radio per lo scambio dei tradizionali auguri di Buone Feste.

*** Il gioco alle carte**

Prosegue ogni martedì il gioco alle carte al Bar Rosi di Comano con un gruppo di fedeli, che approfittano dell'occasione anche per organizzare cene e spuntini vari.